

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2381 del 17/05/2019
Oggetto	ASSENSO ALLA RINUNCIA ALL'OCCUPAZIONE DEMANIALE AD USO COLTIVAZIONI AGRICOLE E PER IL MANTENIMENTO DI DUE FABBRICATI RISPETTIVAMENTE AD USO RESIDENZIALE ED A SERVIZIO DELLA CIVILE ABITAZIONE. COMUNE: ZOCCA (MO) CORSO D'ACQUA: TORRENTE GHIAIA TITOLARE : CREMONINI CRISTIANO CODICE PRATICA N. BO08T0226
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2447 del 17/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno diciassette MAGGIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: ASSENSO ALLA RINUNCIA ALL'OCCUPAZIONE DEMANIALE AD USO COLTIVAZIONI AGRICOLE E PER IL MANTENIMENTO DI DUE FABBRICATI RISPETTIVAMENTE AD USO RESIDENZIALE ED A SERVIZIO DELLA CIVILE ABITAZIONE.

COMUNE: ZOCCA (MO)

CORSO D'ACQUA: TORRENTE GHIAIA

TITOLARE : CREMONINI CRISTIANO

CODICE PRATICA N. BO08T0226

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la Determinazione Dirigenziale 501 del 11/06/2018 nella quale si prevede che la Responsabile della Struttura dott. Patrizia Vitali in caso di momentaneo impedimento o assenza per periodi di breve durata viene sostituita dal dott. U. Cibin P.O. dell'Unità Gestione Demanio Idrico che provvede alla sottoscrizione di provvedimenti indifferibili ed urgenti relativi ai procedimenti di competenza del Demanio;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e

delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Richiamata la concessione demaniale rilasciata con determinazione n. 9100 del 25/08/2010 per utilizzo di pertinenza demaniale di mq. 5.600 circa ad uso coltivazioni agricole e per il mantenimento di due fabbricati rispettivamente ad uso residenziale e a servizio della civile abitazione, siti in Comune di Zocca (MO) - località Ciano Via Arenata n.1026- lungo la sponda sinistra del torrente Ghiaia-area censita catastalmente al Fg. 8 Mapp.171-172-173-174-175, intestata a Cremonini Cristiano, nato a Bologna (BO) il

26/06/1965, C.F. CRNCST65H26A944F, a Zanna Antonietta nata a Castello di Serravalle(BO) il 18/06/2010 ed a Cremonini Alessandro, nato a Bologna il 10/05/1974, C.F. CRMLSN74E10A944M;

Vista l'istanza di rinnovo di concessione assunta al prot. PGB0/2016/11877 del 28/06/2016 presentata dal sig. Cremonini Cristiano nato a Bologna(BO) il 26/06/1965, C.F.CRNCST65H26A944F, con la quale, è stato notificato il decesso della Sig.ra Zanna Antonietta, deceduta in data 8/10/2012 a Castello di Serravalle ;

Dato atto che con la medesima istanza è stata formalizzata la richiesta di cambio di intestazione come unico titolare da parte del sig. Cremonini Cristiano nella pratica BO08T0226/16RN02, con l'assenso del precedente cointestatario Cremonini Alessandro nato a Bologna(BO), il 10/05/1974, C.F. CRMLSN74E10A944M;

Considerato che i concessionari a garanzia della concessione avevano versato in data 29/07/2010 €. 3.047,24, quale deposito cauzionale, sul c.c.p. n. 367409 intestato a "Regione Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

Preso atto della nota acquisita agli atti con prot. PGB0/2018/15984 del 10/7/2018 con la quale l'istante comunica la volontà di rinunciare all'istanza di rinnovo e nel contempo richiede di detrarre dal deposito cauzionale di Euro 3.047,24-il canone del 2018 dovuto in ragione dell'occupazione ancora in essere nel 2018;

verificato che il concessionario ha corrisposto i canoni sino al 2017 compreso;

verificato che è stato effettuato il pagamento dei ratei mensili ancora dovuti per i mesi da settembre a dicembre 2018 per un importo complessivo di Euro 1.016,00 ;

Preso atto della comunicazione del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 15/01/2019 con il n. PGB0/2019/006217 ai sensi del R.D. 523/1904, che ha comunicato l'accertamento della cessazione dell'occupazione, nel rispetto delle prescrizioni del disciplinare e del ripristino dei luoghi ;

Vista la nota prot. n. PG.16062 del 30/01/2019 con la quale sono state dettate le prescrizioni da osservare per assentire alla rinuncia de quo, tra le quali, per quanto qui rileva, lo sgombero dei locali entro 90 giorni dalla medesima comunicazione;

Considerato che in data 16/05/2019 il Sig. Cremonini Cristiano, come risulta da verbale agli atti, ha confermato l'adempimento dello sgombero degli arredi di sua proprietà e consegnato le chiavi dell'immobile presso gli uffici della scrivente Agenzia;

Ritenuto che il richiedente abbia ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per:

- assentire l'istanza di rinuncia alla concessione in oggetto e alla relativa domanda di rinnovo;
- assentire di portare in detrazione dalla somma dei canoni residui il deposito cauzionale;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risulta dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) **di assentire la rinuncia** di Cremonini Cristiano-C.F. CRMCST65H26A944F alla concessione rilasciata con Determinazione n. 9100 del 25/08/2010 e alla relativa domanda di rinnovo concessione assunta al Prot. PGB0/2018/11877 del 28/06/2016 (procedimentoBO08T0226/16RN01) e di procedere all'archiviazione del procedimento per utilizzo di pertinenza demaniale di mq. 5.600 circa ad uso coltivazioni agricole e per il mantenimento di due fabbricati rispettivamente ad uso residenziale e a servizio della civile abitazione, in Comune di Zocca (MO);

2) **di dare atto** che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione rilasciata con la determinazione sopraccitata, il Sig. Cremonini Cristiano è in regola con il

pagamento degli oneri di concessione e che il deposito cauzionale di euro Euro 3.047,24 versato in data 29/07/2010 non sarà oggetto di restituzione in quanto è stato portato in compensazione con il canone 2018 dovuto all'atto della rinuncia;

3) di inviare copia del presente provvedimento:

- al Sig. Cremonini Cristiano;
- alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per gli adempimenti connessi alla gestione contabile del deposito cauzionale di Euro 3.047,24 versato in data 29/07/2010 sul C/C 367409 intestato alla Regione Emilia Romagna a titolo di cauzione per la concessione demaniale BO08T0226 ;

4) **di dare atto** che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

5) **di dare atto** che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella D.G.R. n. 1621/2013 e 68/2014, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

6) **di dare atto** che i destinatari possono proporre opposizione avverso il presente atto entro 60 giorni dalla sua notificazione all'Autorità giurisdizionale amministrativa;

Per Patrizia Vitali
firma la P.O Delegata
Ubaldo Cibir

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.